

Piano degli obiettivi di
DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Versione: 3/2023 (27/12/2023)
Stato: **Versione finale (consuntivo)**



Responsabile: **FERRECCHI PAOLO**
Email:
Tel. - Fax.

SOMMARIO

Obiettivi strategici da PIAO

- Migliorare e tutelare le risorse aria, acqua e suolo pag. 3
- Promuovere la sicurezza e la resilienza del territorio e sviluppare il sistema di protezione civile pag. 6
- Promuovere l'economia circolare e la riduzione dei rifiuti e degli sprechi pag. 8
- Perseguire il saldo zero di consumo del suolo, innovare la pianificazione, promuovere la rigenerazione urbana e il diritto alla casa pag. 9
- Tutelare il paesaggio e la biodiversità, promuovere l'incremento e la gestione sostenibile delle foreste pag. 11
- Promuovere e valorizzare la montagna pag. 14
- Valorizzare le eccellenze ambientali del territorio e migliorarne la governance pag. 15
- Definire e implementare la Gemella Digitale della qualità dell'aria e della mobilità dell'Emilia-Romagna pag. 16
- Nuovo modello di governance delle partecipate pag. 17
- Promuovere la sostenibilità del trasporto pubblico regionale e delle infrastrutture viarie pag. 18
- Promuovere lo sviluppo del porto di Ravenna, la sostenibilità del trasporto merci e della logistica regionale, il sistema aeroportuale regionale pag. 21
- Contribuire ad aumentare il capacity building di comuni e province e regione verso imprese e famiglie attraverso la trasformazione digitale dei processi autorizzatori (campione gestito dal progetto PNRR "Mille esperti") pag. 22
- Valorizzare le politiche delle entrate e delle spese regionali pag. 23
- Attuare le misure emergenziali per la gestione degli eventi di maggio 2023 pag. 24
- Gestire fase emergenziale per il ripristino delle condizioni ante evento alluvionale maggio 2023 - viabilità stradale e rete ferroviaria pag. 25
- Contribuire al reperimento di soluzioni abitative post alluvione maggio 2023 pag. 26

Obiettivi strategici non da PIAO

- Migliorare il sistema delle valutazioni ambientali pag. 27

Obiettivi operativi

- Curare la consulenza giuridica in materia di infrastrutture, trasporti e mobilità sostenibile pag. 28
- Curare e coordinare le attività di programmazione finanziaria e di bilancio pag. 29
- Curare la gestione delle fasi del ciclo della performance - dal PIAO al Piano degli Obiettivi pag. 30
- Curare il coordinamento delle attività di comunicazione pag. 32

Migliorare e tutelare le risorse aria, acqua e suolo

Obiettivo strategico da PIAO

Descrizione analitica:

L'obiettivo si prefigge di migliorare la risorsa aria e di tutelarne la qualità, agendo in modo integrato sulla riduzione ed il controllo di tutte le emissioni in atmosfera derivanti dai diversi settori impattanti sulla qualità dell'aria (trasporti, energia e biomasse, agricoltura e zootecnia e attività produttive) che potrebbero determinare superamenti dei livelli di legge degli inquinanti, attraverso attività di pianificazione e di sviluppo di progetti e attività di studio innovativi. L'obiettivo riguarda inoltre il coordinamento su area vasta a livello di bacino padano per l'implementazione coordinata e sinergica di azioni per il risanamento della qualità dell'aria, anche attraverso l'attuazione del progetto LIFE PREPAIR.

Tutelare e migliorare la qualità e la disponibilità delle acque è un obiettivo strategico fondamentale da perseguire, anche alla luce dei cambiamenti climatici in atto. A tal fine occorre avviare il percorso di elaborazione del nuovo Piano di Tutela delle Acque (PTA 2024-2030) e attuare, per quanto di competenza della Regione i Piani di Gestione delle Acque vigenti (PdG 2021-2027). Tra le azioni e misure di cui ai PdG rivestono un ruolo significativo la riduzione dei carichi inquinanti, puntuali e diffusi, la riduzione delle perdite di rete, nonché continuare ad investire in ricerca ed innovazione, in particolare nel quadro delle modifiche normative in corso alle principali Direttive europee in materia di acque.

Prosegue l'attuazione del Piano Regionale Amianto: bandi per la rimozione e lo smaltimento dell'amianto nelle scuole e negli edifici ospedalieri, nelle imprese; monitoraggi dei quantitativi annuali di Rifiuti Contenenenti Amianto da avviare a smaltimento, delle attività di microraccolta di amianto per i privati cittadini; raccolta informazioni sulla presenza di amianto nelle condotte acquedottistiche. Il risanamento e il recupero del territorio, attraverso la bonifica dei siti inquinati, rappresentano un miglioramento diretto delle risorse naturali con il ripristino di funzionalità sistemiche deteriorate per le matrici ambientali.

Per il servizio idrico integrato e il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani la Regione, anche per il tramite dell'Osservatorio regionale dei servizi pubblici, provvede al monitoraggio e diffusione di dati statistici e conoscitivi, nonché all'implementazione di un unico sistema informativo a livello regionale delle reti e degli impianti del servizio idrico integrato che, una volta a regime, sarà utilizzato dai gestori. Sarà svolta l'attività propedeutica alla sottoscrizione di Accordi di programma con il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica relativi alle risorse finanziarie derivanti dal PNRR (Investimenti in fognatura e depurazione, bonifica del suolo dei siti orfani).

Ai fini della pianificazione territoriale e di settore, delle politiche agricole e delle politiche regionali di adattamento al cambiamento climatico e di interesse per il percorso verso la neutralità carbonica, vengono predisposti nuovi dati e cartografie sul tema acque e suoli, come strati informativi per le banche dati regionali.

In ambito marino-costiero, proseguono gli studi e l'aggiornamento delle conoscenze sul sistema fisico e sugli usi del mare finalizzati a supportare il piano di gestione dello spazio marittimo per le sub-aree A3 e A7, le valutazioni ambientali connesse ai progetti offshore quali i nuovi campi eolici, le concessioni per l'Oil&Gas, e le analisi per l'individuazione di un'area di immersione di sedimenti provenienti dai dragaggi del porto di Ravenna e per il 'rigassificatore fuori Ravenna'.

Nell'ambito dell'obiettivo, fondamentale è l'attuazione di azioni strategiche in materia di sviluppo rurale ed irrigazione: anche alla luce dell'aumento delle temperature e del ripetersi di prolungati periodi siccitosi sono in atto azioni di supporto ai Consorzi di Bonifica finalizzati al potenziamento e alla riqualificazione delle infrastrutture irrigue per incrementare la capacità di stoccaggio e l'efficienza delle reti di distribuzione. I progetti finanziati per l'efficientamento della rete di distribuzione irrigua con riduzione delle perdite sono circa una trentina con un investimento complessivo superiore ai 300 milioni di euro (a valere su risorse PNRR, PSRN, fondi investimento ministeriali). La riduzione delle perdite, nella rete oggetto di intervento, sarà superiore al 30%. Il completamento degli interventi avverrà entro 2026.

Indicatori:

Descrizione	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
Nr giorni all'anno senza che sia superato il valore limite giornaliero previsto per il PM10	330		330 eseguito il 31/12/2023 <i>(CONSUNTIVO)</i>
PM10 Valore limite annuale (media annua) non superiore a 40 µg/m ³	100%		100% eseguito il 31/12/2023 <i>(CONSUNTIVO)</i>
% di popolazione (in agglomerato urbano) con disponibilità di raccolta e di trattamento di acque reflue urbane	99,07000%		99,06% eseguito il 31/12/2023 <i>(CONSUNTIVO)</i>

Sviluppato da:

Settore Difesa del Territorio (PdO v2 del 01/07/2023, Approvato),

5) Coordinamento regionale in materia di programmazione nel settore irriguo «Obiettivo operativo»

Settore Difesa del Territorio (PdO v2 del 01/07/2023, Approvato),

6) Azioni strategiche in materia di sviluppo rurale ed irrigazione «Obiettivo operativo»

Settore Difesa del Territorio (PdO v2 del 01/07/2023, Approvato),

11) Attività tecniche e gestione amministrativa-contabile in materia di attività estrattive e minerarie «Obiettivo operativo»

Settore Difesa del Territorio (PdO v2 del 01/07/2023, Approvato),

13) Conoscenze per la pianificazione e gestione dello spazio marittimo regionale «Obiettivo operativo»

Settore Difesa del Territorio (PdO v2 del 01/07/2023, Approvato),

14) Cartografia Geologica in scala 1:50.000 – progetto CARG «Obiettivo operativo»

Settore Difesa del Territorio (PdO v2 del 01/07/2023, Approvato),

15) Ricarica artificiale in condizioni controllate delle falde «Obiettivo operativo»

Settore Difesa del Territorio (PdO v2 del 01/07/2023, Approvato),

18) Sviluppo e promozione del Patrimonio geologico regionale «Obiettivo operativo»

Settore Difesa del Territorio (PdO v2 del 01/07/2023, Approvato),

19) Acque sotterranee dell'Appennino emiliano-romagnolo. Applicazioni per la per la pianificazione territoriale, di settore e contributi tecnici «Obiettivo operativo»

Settore Difesa del Territorio (PdO v2 del 01/07/2023, Approvato),

20) Quadri conoscitivi su: acque sotterranee, per la resilienza alle siccità ricorrenti nel settore montano; zone umide, per le politiche regionali di neutralità carbonica «Obiettivo operativo»

Settore Difesa del Territorio (PdO v2 del 01/07/2023, Approvato),

21) Implementazione del sistema informativo regionale dei suoli, cartografia di base e applicativa e supporto alle politiche agricole, ambientali e urbanistiche «Obiettivo operativo»

Settore Tutela dell'Ambiente ed Economia Circolare (PdO v2 del 01/07/2023, Approvato),

4) Recupero e riuso dei siti inquinati. «Obiettivo operativo»

Settore Tutela dell'Ambiente ed Economia Circolare (PdO v2 del 01/07/2023, Approvato),

5) Servizio idrico integrato (L. 23/2011). «Obiettivo operativo»

Settore Tutela dell'Ambiente ed Economia Circolare (PdO v2 del 01/07/2023, Approvato),

7) Migliorare la qualità dell'aria in Emilia-Romagna «Obiettivo operativo»

Settore Tutela dell'Ambiente ed Economia Circolare (PdO v2 del 01/07/2023, Approvato),
8) Sviluppare azioni integrate di bacino padano per il contrasto all'inquinamento atmosferico
«Obiettivo operativo»

Settore Tutela dell'Ambiente ed Economia Circolare (PdO v2 del 01/07/2023, Approvato),
14) Attuare e aggiornare la pianificazione in materia di risorse idriche «Obiettivo operativo»

Settore Tutela dell'Ambiente ed Economia Circolare (PdO v2 del 01/07/2023, Approvato),
15) Promuovere e attuare i Contratti di fiume «Obiettivo operativo»

Settore Tutela dell'Ambiente ed Economia Circolare (PdO v2 del 01/07/2023, Approvato),
16) Presidiare e promuovere attività, iniziative e progetti di innovazione in materia di sistemi idrici complessi e di disciplina delle fonti di inquinamento idrico puntuali e diffuse, per la valutazione di fattibilità, efficacia ed impatto di processi e metodi innovativi legati all'acqua «Obiettivo operativo»

Settore Tutela dell'Ambiente ed Economia Circolare (PdO v2 del 01/07/2023, Approvato),
17) Avviare la predisposizione del Bilancio idrico a scala di bacino sperimentale e promuovere la gestione sostenibile degli invasi regionali «Obiettivo operativo»

Promuovere la sicurezza e la resilienza del territorio e sviluppare il sistema di protezione civile

Obiettivo strategico da PIAO

Descrizione analitica:

L'obiettivo strategico di messa in sicurezza del nostro territorio dai rischi naturali si fonda su alcune azioni prioritarie che vanno dalla conoscenza del territorio e dei fenomeni, alla pianificazione degli usi in un'ottica di sostenibilità e di sistema, all'attuazione di programmi di prevenzione. Tali azioni appaiono sempre più indispensabili alla luce dei cambiamenti climatici in atto e si integrano pienamente nel Patto per il Lavoro e per il Clima promosso dalla Regione.

In quest'ottica sarà mantenuta e rafforzata la gestione e l'aggiornamento delle Banche dati relative alle tematiche geologiche, e in particolare le Banche dati sui rischi geologici da frana, rischi costieri e rischio sismico.

Per la gestione del rischio geologico da frana prosegue il presidio delle attività legate all'allertamento idrogeologico, a supporto del centro funzionale regionale; inoltre sarà avviato il processo di aggiornamento cartografico delle frane in attuazione della DGR 1825/2022, che prevede tra la formale costituzione di tavoli tecnici istituzionali con Province, Città metropolitana, Agenzia regionale Sicurezza territoriale e Protezione civile.

Per la gestione dei rischi costieri da mareggiata, prosegue il presidio delle attività legate all'allertamento costiero, a supporto del centro funzionale regionale; l'implementazione delle misure conoscitive del PGRA-ambito costa; l'aggiornamento dei portali web per la diffusione dei dati e il progetto di studio della geologia dell'interfaccia terra-mare, in collaborazione con CNR-ISMAR.

Per il rischio sismico, dopo 11 anni dal sisma che ha colpito l'Emilia, i maggiori contributi proseguono con gli studi di sismo tettonica e microzonazione sismica e il monitoraggio della sismicità durante le attività di coltivazione delle risorse (idrocarburi, geotermia) e di stoccaggio (metano, CO2) nel sottosuolo. Inoltre, alla prevenzione del rischio sismico, concorre l'aggiornamento degli atti di indirizzo della L.R. n.19/2008 per la predisposizione di pareri attinenti alla Normativa Tecnica nazionale e alla sua applicazione insieme all'attuazione dei Piani di riduzione del rischio sismico che prevedono finanziamenti per interventi su fabbricati strategici e rilevanti in caso di collasso, oltre le istruttorie di pratiche sismiche di Rilievo Sovracomunale o attinenti la ricostruzione post-sisma 2012.

In termini di pianificazione prosegue l'impegno relativo all'applicazione della Direttiva Alluvioni, che si trova nel secondo ciclo di attuazione (2022-2027) dei Piani, assumendo un'importanza centrale per l'implementazione delle misure strutturali e non strutturali individuate nei PGRA, alla luce del quadro conoscitivo costituito dalle mappe della pericolosità e del rischio di alluvioni; prosegue anche l'aggiornamento dei PAI, a partire dal settore romagnolo della Regione, anche alla luce degli eventi meteorologici estremi del mese di maggio 2023.

Inoltre, sempre in un'ottica integrata, si perfezionerà la definizione della nuova Strategia Integrata per la Difesa e l'Adattamento della Costa ai cambiamenti climatici (GIDAC finale, dicembre 2022), che contiene gli indirizzi e le azioni progettuali più idonee da mettere in atto nel breve e nel medio-lungo termine nei diversi siti della costa regionale.

Tassello fondamentale della strategia è infine l'attuazione del piano di investimenti per la prevenzione del dissesto idrogeologico, fondato su un coordinamento potenziato di tutti i soggetti coinvolti – dalle strutture tecniche regionali alle Agenzie regionali e interregionali, ai consorzi di bonifica, agli Enti Locali – per la condivisione delle priorità in coerenza con la pianificazione di settore e costruito sulla base delle diverse linee di finanziamento europee, statali e regionali disponibili.

Indicatori:

Descrizione	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
risorse per la manutenzione di corsi d'acqua, versanti e litorali (milioni di euro)	60,24998333		65,24998333 eseguito il 31/12/2023 (CONSUNTIVO)

Sviluppato da:

- Settore Difesa del Territorio** (PdO v2 del 01/07/2023, Approvato),
1) Attuazione dei Piani di gestione del rischio alluvioni di cui al secondo ciclo di pianificazione della Direttiva 2007/60/CE : contributo tecnico «Obiettivo operativo»
- Settore Difesa del Territorio** (PdO v2 del 01/07/2023, Approvato),
2) Attuazione del Piano di Gestione Distretto Idrografico: contributo tecnico «Obiettivo operativo»
- Settore Difesa del Territorio** (PdO v2 del 01/07/2023, Approvato),
3) Progetto strategico per il fiume Po «Obiettivo operativo»
- Settore Difesa del Territorio** (PdO v2 del 01/07/2023, Approvato),
4) Implementazione e attuazione del Piano nazionale contro il dissesto idrogeologico «Obiettivo operativo»
- Settore Difesa del Territorio** (PdO v2 del 01/07/2023, Approvato),
7) Difesa della costa: miglioramento dei livelli di sicurezza del territorio e delle popolazioni rispetto ai rischi costieri «Obiettivo operativo»
- Settore Difesa del Territorio** (PdO v2 del 01/07/2023, Approvato),
8) Collaborazione tecnica con le Autorità di bacino distrettuali: aggiornamento, gestione e attuazione dei Piani Stralcio di Bacino e contributo tecnico nelle istruttorie dei Piani Territoriali e Urbanistici. Supporto tecnico nel settore geologico «Obiettivo operativo»
- Settore Difesa del Territorio** (PdO v2 del 01/07/2023, Approvato),
10) Gestione amministrativo-contabile degli interventi e delle attività di difesa del suolo, della costa e bonifica «Obiettivo operativo»
- Settore Difesa del Territorio** (PdO v2 del 01/07/2023, Approvato),
12) Banche dati e quadri conoscitivi per la gestione dei Rischi Costieri-supporto al PGRA «Obiettivo operativo»
- Settore Difesa del Territorio** (PdO v2 del 01/07/2023, Approvato),
16) Presidiare le attività di valutazione delle criticità idrogeologiche a supporto del Centro funzionale nell'ambito del Sistema regionale di allertamento meteo-idraulico idrogeologico «Obiettivo operativo»
- Settore Difesa del Territorio** (PdO v2 del 01/07/2023, Approvato),
17) Implementare e gestire le banche dati sul dissesto geologico da frana a supporto della Pianificazione territoriale e di bacino e delle valutazioni di Rischio «Obiettivo operativo»
- Settore Difesa del Territorio** (PdO v2 del 01/07/2023, Approvato),
22) Istruttorie di pratiche sismiche inerenti la ricostruzione post sisma 2012, riduzione del rischio sismico e opere di rilievo sovracomunale «Obiettivo operativo»
- Settore Difesa del Territorio** (PdO v2 del 01/07/2023, Approvato),
23) Monitoraggio e aggiornamento atti di indirizzo L.R. 19/2008 e delle STC (Strutture Tecniche Competenti). Coordinamento del Comitato Tecnico Scientifico (CTS) e del Comitato Regionale per la Riduzione del Rischio Sismico (CRReRS). Attività connesse alle Funzioni Tecniche e di Agibilità in collaborazione con Agenzia Regionale di Protezione Civile. «Obiettivo operativo»
- Settore Difesa del Territorio** (PdO v2 del 01/07/2023, Approvato),
24) Attività antropiche nel sottosuolo: monitoraggio della sismicità «Obiettivo operativo»
- Settore Difesa del Territorio** (PdO v2 del 01/07/2023, Approvato),
25) Analisi della Pericolosità Sismica «Obiettivo operativo»

Promuovere l'economia circolare e la riduzione dei rifiuti e degli sprechi

Obiettivo strategico da PIAO

Descrizione analitica:

In seguito all'approvazione del Piano Regionale di gestione dei Rifiuti e per la Bonifica delle aree inquinate 2022-2027 (PRRB), avvenuta con Deliberazione dell'Assemblea Legislativa 12 luglio 2022, n. 87, è stata avviata la fase di attuazione del Piano, che prevede l'innalzamento dell'obiettivo regionale di raccolta differenziata portandolo all'80% al 2027, anche attraverso l'implementazione in tutti i Comuni della Regione della misurazione puntuale, nonché del rispetto degli obblighi normativi relativi alla raccolta differenziata di alcune tipologie di rifiuti, quali la frazione organica, i rifiuti tessili e i rifiuti urbani pericolosi. La strategia regionale intende anche ottenere il miglioramento della qualità della raccolta differenziata, per consentire la chiusura delle filiere ed un più efficace riutilizzo degli scarti.

In coerenza con i principi della L.R. 16/2015 prosegue quindi l'impegno per la realizzazione dell'economia circolare attraverso l'adozione delle misure dirette alla riduzione della produzione e al recupero dei rifiuti mediante la preparazione per il riutilizzo, il riciclaggio od ogni altra operazione di recupero di materia, minimizzando il quantitativo di rifiuto urbano non inviato a riciclaggio. Insieme ad ATERSIR sarà implementato il Fondo d'ambito di incentivazione alla prevenzione e riduzione dei rifiuti secondo le modifiche introdotte di recente alla L.R. 16/2015 con particolare riferimento alle azioni previste per incentivare il miglioramento del servizio nelle aree montane.

Indicatori:

Descrizione	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
% di raccolta differenziata di rifiuti urbani	77%		74,0% <i>eseguito il 31/12/2023 (CONSUNTIVO)</i>

Sviluppato da:

Settore Tutela dell'Ambiente ed Economia Circolare (PdO v2 del 01/07/2023, Approvato),

- 1) Economia circolare e strategie per la corretta gestione dei rifiuti e la riduzione degli sprechi.
«Obiettivo operativo»

Perseguire il saldo zero di consumo del suolo, innovare la pianificazione, promuovere la rigenerazione urbana e il diritto alla casa

Obiettivo strategico da PIAO

Descrizione analitica:

Si provvederà a curare la corretta applicazione della legge urbanistica regionale, LR 24/2017, con particolare riferimento alla disciplina dell'ultima fase del periodo transitorio (termine 01.01.2024), e agli obiettivi generali della legge di contenimento del consumo di suolo e di promozione della rigenerazione urbana.

In particolare, si prevede:

- la definizione di criteri localizzativi degli impianti fotovoltaici per garantirne la massima diffusione, la tutela dei suoli agricoli e dei valori paesaggistici e ambientali del territorio, anche attraverso la predisposizione di specifico atto regionale e relativo coordinamento con gli altri Settori regionali coinvolti
- la definizione di norme urbanistico-edilizie sulle sedi degli Enti del Terzo settore, nell'ambito del progetto di LR sulla promozione e il sostegno del Terzo settore, dell'amministrazione condivisa e della cittadinanza attiva
- la definizione di norme urbanistiche sulla localizzazione dei nuovi insediamenti produttivi strategici (per l'adeguamento dell'art. 8, LR 14/2014)
- il monitoraggio delle trasformazioni realizzate dai Piani Urbanistici Comunali attraverso il recupero dalle Amministrazioni Comunali delle pratiche urbanistiche, elaborazione delle informazioni e verifica del consumo del suolo per il rispetto del 3% della quota complessiva di territorio trasformabile al 2050, nonché l'aggiornamento del modello dati fisico dei PUG in seguito a verifica con gli Enti locali che hanno approvato i PUG dell'organizzazione dei dati conoscitivi elaborati secondo lo schema concettuale approvato con atto di coordinamento tecnico regionale
- l'implementazione e gestione dell'osservatorio della pianificazione urbanistica
- il proseguimento dei percorsi sperimentali e delle forme di collaborazione per l'adeguamento della pianificazione territoriale e urbanistica (art.77 della LR 24/2017), nonché dei programmi di finanziamento per la formazione degli strumenti di pianificazione territoriale (art.3 della LR 24/2017)
- la definizione delle Linee guida per mappatura e valutazione Servizi ecosistemici a supporto del sistema della pianificazione.

Inoltre, a seguito della approvazione del PRIT2025 si prevede nello specifico la predisposizione del Monitoraggio del Piano, il supporto alla pianificazione nei sistemi integrati di mobilità e la tutela e riqualificazione funzionale e paesaggistica delle infrastrutture regionali anche attraverso lo strumento modellistico regionale e indagini sulla mobilità.

La promozione della rigenerazione urbana e sociale e il recupero del patrimonio pubblico esistente comportano

l'attuazione dei diversi programmi, che si caratterizza come attività estremamente onerosa in termini organizzativi e di risorse, in particolare per coordinare l'attuazione dei programmi stessi (ad opera, generalmente, di Comuni, ACER o soggetti privati) e per verificarne dunque la riuscita e l'efficacia operativa. Per l'anno in corso si prevede: il coordinamento per l'attuazione, la reportistica e il monitoraggio del Bando Rigenerazione Urbana 2018; il coordinamento per l'attuazione e la valutazione della qualità urbana e sociale del Bando Rigenerazione Urbana 2021; l'implementazione dell'osservatorio aree dismesse e aree produttive; il proseguimento dell'attuazione del Programma Integrato di Edilizia Residenziale Sociale (PIERS); la gestione del bando PEBA.

L'obiettivo di sostegno all'abitare si attua attraverso il coordinamento delle differenti misure rivolte ai nuclei

famigliari in locazione e per l'acquisto della prima casa, introducendo strumenti e politiche diversificate per cercare di meglio rispondere ai differenti bisogni. Per l'anno in corso si prevede in particolare: l'attivazione del Patto per la Casa; la gestione del Fondo Affitto, del Fondo Rinegoziazioni, del Fondo Morosità Incolpevole e Fondo Emergenza Abitativa; la mappatura dell'Edilizia Residenziale Sociale (ERS) nell'ambito delle attività dell'Osservatorio regionale del sistema abitativo (ORSA), da realizzarsi con il coinvolgimento dei principali stakeholder del settore,

L'obiettivo di rendere più efficiente il patrimonio di edilizia (ERP) residenziale pubblica prevede, per l'anno in corso: il proseguimento dell'attuazione del programma "Verde Sicuro Sociale", correlato al Fondo Complementare al PNRR, nonché del programma straordinario-III annualità; la revisione dell'Anagrafe regionale ERP.

Indicatori:

Descrizione	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
n alloggi ERP ripristinati per nuove assegnazioni (totali)	1265		1265 eseguito il 31/12/2023 <i>(CONSUNTIVO)</i>
n. interventi di rigenerazione urbana attivati con il contributo RER	148		148 eseguito il 31/12/2023 <i>(CONSUNTIVO)</i>

Sviluppato da:

Settore Governo e Qualità del Territorio (PdO v2 del 01/10/2023, Approvato),

1) 454 - CURARE L'ORDINAMENTO REGIONALE SUL GOVERNO DEL TERRITORIO «Obiettivo operativo»

Settore Governo e Qualità del Territorio (PdO v2 del 01/10/2023, Approvato),

5) 455 - ATTUARE LA LEGGE URBANISTICA REGIONALE PER IL CONTENIMENTO DEL CONSUMO DI SUOLO E LA RIGENERAZIONE URBANA - SUPPORTARE IL RINNOVO DEGLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE «Obiettivo operativo»

Settore Governo e Qualità del Territorio (PdO v2 del 01/10/2023, Approvato),

8) 455 - PROMUOVERE AZIONI PER I SISTEMI INTEGRATI DI MOBILITÀ IN ATTUAZIONE DEL PRIT2025 «Obiettivo operativo»

Settore Governo e Qualità del Territorio (PdO v2 del 01/10/2023, Approvato),

9) 453/455 - PROMUOVERE ED ATTUARE LA RIGENERAZIONE URBANA E SOCIALE «Obiettivo operativo»

Settore Governo e Qualità del Territorio (PdO v2 del 01/10/2023, Approvato),

10) 453 - FAVORIRE E SOSTENERE L'ACCESSO ALLA CASA «Obiettivo operativo»

Settore Governo e Qualità del Territorio (PdO v2 del 01/10/2023, Approvato),

11) 453 - RENDERE PIÙ EFFICIENTE IL PATRIMONIO DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA «Obiettivo operativo»

Descrizione analitica:

Proseguiranno le attività di adeguamento del Piano Territoriale Paesaggistico regionale (PTPR) al Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.Lgs. 42/2004); l'attività, di co-pianificazione, viene svolta dal Comitato Tecnico Scientifico, costituito nel 2016 sulla base delle intese istituzionali (2015, 2020 e relativa proroga) tra Regione e Ministero competente.

Per il 2023 si prevede specificatamente: la conclusione della ricognizione spaziale dei Beni paesaggistici della categoria h), le aree assegnate alle università agrarie e le zone gravate da usi civici (art. 142 del Codice), la definizione delle necessarie dichiarazioni di notevole interesse pubblico paesaggistico da parte della Commissione Regionale per il Paesaggio per i Beni paesaggistici; la definizione della specifica disciplina d'uso delle categorie di Beni di cui all'art.136, c 1, lett a) e b) del Codice.

Inoltre, in attuazione degli artt. 67 e 68 della LR 24/2017, del D.Lgs 42/ 2004 e in accordo con i principi della Convenzione europea sul paesaggio, si intende perseguire l'integrazione e l'armonizzazione tra la primaria esigenza della tutela del paesaggio regionale ed i processi di pianificazione territoriale e urbanistica. Verranno pertanto svolte attività inerenti: il monitoraggio delle autorizzazioni paesaggistiche e di vigilanza sulle funzioni amministrative delegate a Comuni e Unioni; il coordinamento dell'Osservatorio regionale per la qualità del paesaggio e il supporto agli Osservatori locali del paesaggio; la comunicazione e la diffusione della cultura del paesaggio.

Per la tutela della biodiversità si prevede principalmente:

- il recepimento della normativa (Linee guida nazionali Vinca -2019) in materia di Valutazione di incidenza, attraverso la predisposizione di DGR per l'approvazione della nuova Direttiva regionale con indicazione delle competenze, delle procedure e della relativa modulistica
- la revisione della normativa regionale, con predisposizione di Progetto di legge, in materia di "Alberi monumentali e Boschi vetusti" tutelati a livello regionale, con definizione di idonei criteri e requisiti, procedure autorizzative, sanzioni, ruoli e competenze degli enti territoriali
- aggiornamento delle Rete natura 2000, attraverso l'esame delle candidature di nuovi siti Natura o di ampliamento dei siti esistenti, la consultazione con i territori interessati, l'individuazione dei nuovi siti e degli eventuali ampliamenti, la predisposizione di DGR specifica
- l'aggiornamento delle Misure di conservazione dei siti Natura 2000, necessaria a seguito dell'avvio della procedura di infrazione comunitaria, al fine di rendere coerenti le misure stesse rispetto agli obiettivi di conservazione e alle potenziali minacce presenti nei siti.

Gli obiettivi di incremento e di gestione sostenibile delle foreste si sviluppano, per l'anno in corso, attraverso le seguenti azioni.

- Attivazione delle azioni finanziate con i fondi della Strategia Forestale Nazionale. Rafforzamento/aggiornamento del quadro conoscitivo del settore forestale, in particolare della cartografia forestale, dei sistemi informativi regionali e delle piattaforme telematiche al servizio dei cittadini e degli operatori; altre azioni indicate come prioritarie dai decreti nazionali di finanziamento della strategia quali pianificazione, qualificazione degli operatori, risorse genetiche, interventi per la diversità biologica e per il ripristino foreste danneggiate.
- Investimenti forestali del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale, con la gestione della fase finale della programmazione FEASR 2014-2022 e supporto all'avvio della programmazione 2023-2027.
- Recepimento dei decreti attuativi del Testo Unico Foreste D.Lgs. n. 34/2018, con analisi del contesto i e con predisposizione di atti e procedure che recepiscano la normativa statale e adeguino le attuali disposizioni che regolano in Regione i lavori in bosco e gli adempimenti degli operatori del settore.
- Proseguimento del progetto LIFE CO2PES&PEF (Gestione forestale sostenibile e valorizzazione dei servizi ecosistemici), al fine di dare attuazione ad un percorso attivo di decarbonizzazione sostenibile entro il 2050, attraverso il progetto si è provveduto alla stesura delle Policy per la filiera foresta - legno e, con l'anno in corso, si prevede di predisporre un protocollo per l'utilizzo a cascata del legname, come dalle indicazioni UE RED III, oltre ad avviare il coordinamento regionale delle buone pratiche realizzate nel settore dei "pagamenti ecosistemici".
- Proseguimento del progetto "Mettiamo radici per il futuro". Il bando per la distribuzione gratuita di piante forestali nell'ambito del progetto prevede, per il 2023, risorse finanziarie pari a euro

1.625.000, ripartite tra le 21 aziende vivaistiche accreditate alla distribuzione gratuita delle piante a cittadini, associazioni ed Enti pubblici. Proseguirà inoltre la gestione di forme di partenariato pubblico e pubblico-privato finalizzate a conciliare la creazione di aree verdi con la mitigazione degli impatti di infrastrutture, la realizzazione di compensazioni ambientali e il miglioramento della qualità dell'aria, in logica integrata.

- Rilancio dell'attività vivaistica forestale pubblica, ai fini della produzione e distribuzione di materiale forestale di moltiplicazione (MFM) in quantità sufficiente e di qualità adeguata ai fabbisogni rappresentati dagli utenti (Enti pubblici, cittadini, associazioni, imprese), in coerenza con gli indirizzi strategici UE e nazionali in materia di foreste e biodiversità. I vivai interessati sono "Castellaro" di Galeata (FC), "Zerina" di Imola (BO) e "Scodogna" di Collecchio (PR),

Indicatori:

Descrizione	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
% aree terrestri protette (Aree Protette e siti di Rete Natura 2000 ad esse esterne)	16,50000%		16,20% <i>eseguito il 31/12/2023</i> (CONSUNTIVO)

Sviluppato da:

Settore Aree Protette, Foreste e Sviluppo Zone Montane (PdO v2 del 01/06/2023, Approvato),

- 1) Rilancio dell'attività vivaistica forestale pubblica «Obiettivo operativo»

Settore Aree Protette, Foreste e Sviluppo Zone Montane (PdO v2 del 01/06/2023, Approvato),

- 4) LIFE CO2PES&PEF – Gestione forestale sostenibile e valorizzazione dei servizi ecosistemici «Obiettivo operativo»

Settore Aree Protette, Foreste e Sviluppo Zone Montane (PdO v2 del 01/06/2023, Approvato),

- 7) Recepimento della normativa in materia di Valutazione di incidenza «Obiettivo operativo»

Settore Aree Protette, Foreste e Sviluppo Zone Montane (PdO v2 del 01/06/2023, Approvato),

- 8) Revisione normativa regionale degli Alberi monumentali e dei Boschi vetusti tutelati a livello regionale «Obiettivo operativo»

Settore Aree Protette, Foreste e Sviluppo Zone Montane (PdO v2 del 01/06/2023, Approvato),

- 9) Ampliamento dei siti Natura 2000 «Obiettivo operativo»

Settore Aree Protette, Foreste e Sviluppo Zone Montane (PdO v2 del 01/06/2023, Approvato),

- 10) Aggiornamento delle Misure di conservazione dei siti Natura 2000 «Obiettivo operativo»

Settore Aree Protette, Foreste e Sviluppo Zone Montane (PdO v2 del 01/06/2023, Approvato),

- 14) Attivazione delle azioni finanziate con i fondi della Strategia Forestale Nazionale «Obiettivo operativo»

Settore Aree Protette, Foreste e Sviluppo Zone Montane (PdO v2 del 01/06/2023, Approvato),

- 15) Recepimento dei decreti attuativi del Testo Unico Foreste D.Lgs. n. 34 del 2018 «Obiettivo operativo»

Settore Aree Protette, Foreste e Sviluppo Zone Montane (PdO v2 del 01/06/2023, Approvato),

- 16) Piantagioni forestali urbane e periurbane del progetto "Mettiamo radici per il futuro" «Obiettivo operativo»

Settore Aree Protette, Foreste e Sviluppo Zone Montane (PdO v2 del 01/06/2023, Approvato),

- 17) Investimenti forestali del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale «Obiettivo operativo»

Settore Governo e Qualità del Territorio (PdO v2 del 01/10/2023, Approvato),

- 6) 455 - PROSEGUIRE L'ADEGUAMENTO DEL PTPR AL CODICE DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO «Obiettivo operativo»

Settore Governo e Qualita' del Territorio (PdO v2 del 01/10/2023, Approvato),
7) 455 - PROMUOVERE CONTENUTI INNOVATIVI PER LA TUTELA, LA VALORIZZAZIONE E LA
CULTURA DEL PAESAGGIO «Obiettivo operativo»

Settore Tutela dell'Ambiente ed Economia Circolare (PdO v2 del 01/07/2023, Approvato),
3) Bando per la distribuzione gratuita di piante forestali nell'ambito del progetto "Quattro milioni e
mezzo di alberi in più. Piantiamo un albero per ogni abitante dell'Emilia-Romagna". «Obiettivo
operativo»

Promuovere e valorizzare la montagna

Obiettivo strategico da PIAO

Descrizione analitica:

Per il perseguimento della promozione e della valorizzazione delle aree montane nel 2023 le azioni attivate vedranno in particolare:

- la concessione di contributi alle Unioni Montane e ai Comuni, a valere sul Fondo per lo Sviluppo delle Montagne Italiane (FOSMIT), ai fini del mantenimento e del potenziamento delle infrastrutture, in particolare quelle viarie, presenti nei territori montani regionali
- l'attuazione del bando a favore di imprese al fine del sostegno alle attività produttive nelle zone montane.

Indicatori:

Descrizione	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
Rallentamento spopolamento aree montane: variazione della popolazione entro il -1% rispetto al 2020	100%		100% <i>eseguito il 31/12/2023</i> (CONSUNTIVO)

Sviluppato da:

Settore Aree Protette, Foreste e Sviluppo Zone Montane (PdO v2 del 01/06/2023, Approvato),
2) Fondo Regionale Montagna - Fondo per lo Sviluppo delle Montagne Italiane (FOSMIT) «Obiettivo operativo»

Settore Aree Protette, Foreste e Sviluppo Zone Montane (PdO v2 del 01/06/2023, Approvato),
3) Bando per la concessione di contributi alle imprese presenti nei territori montani «Obiettivo operativo»

Descrizione analitica:

L'obiettivo si riferisce alla candidatura del "Carsismo nelle evaporiti e grotte dell'Appennino settentrionale" come patrimonio dell'Umanità. Tale candidatura si basa sul criterio VIII della Convenzione del 1972 che fa riferimento a testimonianze straordinarie dei principali periodi dell'evoluzione della terra e riguarda una zona ricca di depositi evaporitici che generano forme carsiche, particolarmente significativa per lo studio della disgregazione del supercontinente Pangea avvenuta circa 200 milioni di anni. L'intero complesso costituisce il primo e il più studiato carso evaporitico del mondo.

Dopo la field visit da parte dell'incaricata IUCN per conto dell'UNESCO avvenuta a novembre 2022 si rende necessario predisporre le risposte alle richieste di integrazioni al dossier di candidatura; il lavoro deve essere svolto nell'ambito del comitato scientifico ristretto con la collaborazione degli enti di gestione delle aree protette coinvolte. Seguirà presa d'atto del parere IUCN e altri eventuali adempimenti necessari.

Il miglioramento della governance delle eccellenze ambientali fa riferimento alla necessità di revisione della normativa regionale in tema di aree protette e biodiversità al fine di portare a sistema in un unico testo di legge le norme attualmente contenute nelle LLRR: n. 24/2011 "Riorganizzazione del sistema regionale delle Aree protette e dei Siti della Rete Natura 2000 e istituzione del Parco regionale dello Stirone e del Piacenziano"; n.6/2005 "Disciplina della formazione e della gestione del sistema regionale delle Aree naturali protette e dei Siti della Rete Natura 2000"; n. 7/2004 "Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a Leggi regionali; n. 2/77 "Provvedimenti per la salvaguardia della flora regionale - istituzione di un fondo regionale per la conservazione della natura - disciplina della raccolta dei prodotti del sottobosco.

Indicatori:

Descrizione	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
n. siti Unesco di interesse ambientale (aree Mab - riserve della biosfera e siti patrimonio dell'umanità)	5		5 <i>eseguito il 31/12/2023</i> <i>(CONSUNTIVO)</i>

Sviluppato da:

- Settore Aree Protette, Foreste e Sviluppo Zone Montane** (PdO v2 del 01/06/2023, Approvato),
11) Revisione normativa regionale in tema di aree protette e biodiversità «Obiettivo operativo»
- Settore Aree Protette, Foreste e Sviluppo Zone Montane** (PdO v2 del 01/06/2023, Approvato),
13) Contributo alla candidatura del "Carsismo nelle evaporiti e grotte dell'Appennino settentrionale" come patrimonio dell'Umanità «Obiettivo operativo»

Definire e implementare la Gemella Digitale della qualità dell'aria e della mobilità dell'Emilia-Romagna

Obiettivo strategico da PIAO

Descrizione analitica:

Al fine prevedere le risposte del sistema territoriale alle politiche regionali di miglioramento della qualità dell'aria e contrasto ai cambiamenti climatici la Regione Emilia-Romagna dà avvio al progetto di "Gemella Digitale per la componente atmosfera". Il progetto si colloca nel contesto delle attività del Digital Innovation Hub dell'Emilia-Romagna (DIHER) e porterà all'integrazione dei diversi modelli di valutazione e previsione attualmente disponibili ed all'ampliamento del sistema di dati utilizzato. Il progetto di "Gemella digitale" è un progetto strategico per le funzioni di gestione della qualità dell'aria della Regione, che ha intrapreso il percorso di pianificazione che porterà all'approvazione del nuovo Piano Aria Integrato Regionale (PAIR 2030); inoltre, si colloca nell'ambito della sfida n. 1 "Dati per il territorio", della ADER- Agenda digitale dell'Emilia-Romagna 2020-2025, e nel contesto delle azioni strategiche elaborate da Regione Emilia-Romagna nell'ambito del Patto per il lavoro e per il Clima, della Agenda 2030 dell'Emilia-Romagna e della Data Valley Bene Comune - Agenda Digitale dell'Emilia-Romagna 2020-2025.

Indicatori:

Descrizione	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
Volume di informazioni e dati integrati in un sistema a supporto delle decisioni basato su analisi avanzata di big data da fonti diversificate e sensoristica distribuita sul territorio	50		50 <i>eseguito il 31/12/2023</i> (CONSUNTIVO)

Sviluppato da:

Settore Tutela dell'Ambiente ed Economia Circolare (PdO v2 del 01/07/2023, Approvato),
9) "Gemella Digitale della qualità dell'aria e della mobilità dell'Emilia-Romagna" «Obiettivo operativo»

Nuovo modello di governance delle partecipate

Obiettivo strategico da PIAO

Descrizione analitica:

Si intende avviare un processo di riorganizzazione in materia di Partecipate al fine di creare un punto qualificato centrale al quale ricondurre responsabilità giuridiche, economiche e gestionali valorizzando, contestualmente, le competenze e le esperienze presenti.

Si contribuirà pertanto all'attività del gruppo di lavoro regionale per la definizione di una nuova governance sulle società partecipate

Indicatori:

Descrizione	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
Predisposizione del nuovo Modello organizzativo centralizzato per il sistema delle partecipate che garantisca un maggiore presidio	Sì		Sì <i>eseguito il 31/12/2023</i> (CONSUNTIVO)

Sviluppato da:

Settore Amministrazione e Sistema Partecipate (PdO v2 del 01/10/2023, Approvato),
6) Coordinamento adempimenti connessi alle Società Partecipate, Associazioni, Parchi, Osservatori, Fondazioni, Consorzi di Bonifica e ACER «Obiettivo operativo»

Promuovere la sostenibilità del trasporto pubblico regionale e delle infrastrutture viarie

Obiettivo strategico da PIAO

Descrizione analitica:

Il sistema dei trasporti riveste un ruolo essenziale nello sviluppo del territorio in termini di sostenibilità ambientale e sociale. Da una parte il sistema è finalizzato a garantire a tutti i cittadini l'accessibilità ai luoghi e ai servizi, dall'altra parte è necessario quanto più trasferire quote di spostamenti dell'automobile a modalità più sostenibili. Le politiche regionali quindi si sviluppano a partire da una pianificazione integrata che fa capo al Piano Regionale Integrato dei Trasporti (PRIT), la cui attuazione si articola attraverso lo sviluppo del sistema ferroviario regionale e di trasporto pubblico locale nelle competenze attribuite per legge alla Regione (Dlgs 422/97, LR 30/98). Parallelamente la sostenibilità del sistema viene perseguita nello sviluppo della dotazione infrastrutturale per la mobilità dolce in ambito extraurbano (ciclovie nazionali e regionali) e soprattutto in ambito urbano. Oltre al finanziamento per investimenti e servizi sul trasporto pubblico e la mobilità sostenibile, particolare cura viene rivolta alle politiche per la modifica dei comportamenti individuali, quali le integrazioni tariffarie e le gratuità al trasporto pubblico per studenti, o agli incentivi per gli spostamenti sistematici in bicicletta, con l'obiettivo di spostare quote di mobilità rispettivamente sul trasporto pubblico e sulla bicicletta

Per le infrastrutture viarie si prevede in particolare.

La definizione con il concessionario dell'autostrada regionale Cispadana dell'equilibrio del piano economico finanziario dell'opera, ai fini dell'approvazione del progetto definitivo

Il coordinamento e supporto alle azioni istituzionali per l'attuazione delle Grandi Opere viarie di interesse regionale, nelle fasi di programmazione, progettazione, finanziamento ed esecuzione, al fine del superamento delle eventuali criticità, con particolare riferimento a: Nodo di Bologna e relative opere connesse, PREVAM della variante di Valico, bretella autostradale Campogalliano – Sassuolo e tangenziale di Rubiera, Cispadana non autostradale, bretella autostradale Castelvetro P. - porto di Cremona e opere connesse, Complanare sud di Modena.

Il coordinamento e promozione dell'avanzamento delle opere sulle strade statali previste nel Contratto di Programma ANAS 2016-2020 e supporto alla proposta regionale per la prossima programmazione ANAS.

l'attuazione dei Piani e Programmi nazionali per la sicurezza stradale (PNSS) attraverso l'avanzamento degli iter procedurali previsti (stipula convenzioni, verifiche progetti, erogazione finanziamenti, etc.), il riavvio o la rimodulazione degli interventi previsti nei vecchi programmi, il monitoraggio della realizzazione e degli effetti sulla sicurezza stradale, la diffusione delle buone pratiche.

Un primo studio, con eventuale consultazione di tecnici in rappresentanza di enti locali ai fini dell'applicazione del DLgs 35/2011 per la gestione della sicurezza delle infrastrutture stradali.

La definizione di una proposta di nuovi interventi da inserire nei Piani di Sviluppo e Coesione (PSC) del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e della Regione Emilia-Romagna.

Indicatori:

Descrizione	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
% di Km di rete stradale di interesse regionale con livello di congestione >0,7 non superiore al 6,15% (rapporto tra flusso veicolare su arco stradale e la rispettiva capacità – in ora di punta media 7:00-9:00 giorno ferial-oltre il quale l'arco stradale è definito congestionato)	100,00000%		100% eseguito il 31/12/2023 (CONSUNTIVO)
tasso % di mortalità per incidente stradale (per 100.000 abitanti) non superiore a 5,9%	100%		81,86% eseguito il 31/12/2023 (CONSUNTIVO)
tasso di feriti per incidente stradale (per 10.000 abitanti) non superiore a 40,16	100%		78,99% eseguito il

Descrizione	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
			31/12/2023 <i>(CONSUNTIVO)</i>
n. passeggeri del trasporto ferroviario	40000000		39471108 <i>eseguito il</i> 31/12/2023 <i>(CONSUNTIVO)</i>
n. passeggeri del TPL autofiloviario	290000000		272672294 <i>eseguito il</i> 31/12/2023 <i>(CONSUNTIVO)</i>
Km di piste ciclabili	1750		1750 <i>eseguito il</i> 31/12/2023 <i>(CONSUNTIVO)</i>

Sviluppato da:

Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente (PdO v3 del 31/10/2023, Approvato),
1) Curare la consulenza giuridica in materia di infrastrutture, trasporti e mobilità sostenibile «Obiettivo operativo»

Settore Trasporti, Infrastrutture e Mobilità Sostenibile (PdO v2 del 01/07/2023, Approvato),
1) Investimenti per il rinnovo del materiale rotabile autofiloviario e ferroviario «Obiettivo operativo»

Settore Trasporti, Infrastrutture e Mobilità Sostenibile (PdO v2 del 01/07/2023, Approvato),
2) Miglioramento e messa in sicurezza della rete ferroviaria regionale «Obiettivo operativo»

Settore Trasporti, Infrastrutture e Mobilità Sostenibile (PdO v2 del 01/07/2023, Approvato),
3) Programmazione, gestione e monitoraggio dei servizi ferroviari, al fine di garantire la massima efficacia, efficienza e qualità del servizio «Obiettivo operativo»

Settore Trasporti, Infrastrutture e Mobilità Sostenibile (PdO v2 del 01/07/2023, Approvato),
4) Promuovere il potenziamento e la qualificazione della rete ferroviaria nazionale «Obiettivo operativo»

Settore Trasporti, Infrastrutture e Mobilità Sostenibile (PdO v2 del 01/07/2023, Approvato),
5) Finanziamento dei servizi di trasporto pubblico locale e regionale «Obiettivo operativo»

Settore Trasporti, Infrastrutture e Mobilità Sostenibile (PdO v2 del 01/07/2023, Approvato),
6) Integrazioni tariffarie tra servizi ferroviario regionale e lunga percorrenza, con i servizi di trasporto pubblico locale, in particolare urbani «Obiettivo operativo»

Settore Trasporti, Infrastrutture e Mobilità Sostenibile (PdO v2 del 01/07/2023, Approvato),
7) Intese e accordi trasportistici e territoriali per progetti strategici «Obiettivo operativo»

Settore Trasporti, Infrastrutture e Mobilità Sostenibile (PdO v2 del 01/07/2023, Approvato),
8) Promuovere la mobilità ciclistica e le ciclovie nazionali e regionali «Obiettivo operativo»

Settore Trasporti, Infrastrutture e Mobilità Sostenibile (PdO v2 del 01/07/2023, Approvato),
10) Gratuità al trasporto pubblico locale ferroviario e autofiloviario per studenti delle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado «Obiettivo operativo»

Settore Trasporti, Infrastrutture e Mobilità Sostenibile (PdO v2 del 01/07/2023, Approvato),
16) Realizzazione dell'autostrada regionale Cispadana «Obiettivo operativo»

Settore Trasporti, Infrastrutture e Mobilità Sostenibile (PdO v2 del 01/07/2023, Approvato),
17) Realizzazione opere stradali strategiche di interesse regionale «Obiettivo operativo»

Settore Trasporti, Infrastrutture e Mobilità Sostenibile (PdO v2 del 01/07/2023, Approvato),
18) Sviluppo delle infrastrutture per la sicurezza stradale e attuazione del D. Lgs. 35/2011
“Gestione della sicurezza delle infrastrutture stradali” «Obiettivo operativo»

Settore Trasporti, Infrastrutture e Mobilità Sostenibile (PdO v2 del 01/07/2023, Approvato),
22) Attuazione interventi sulla rete viaria di interesse regionale e locale «Obiettivo operativo»

Settore Trasporti, Infrastrutture e Mobilità Sostenibile (PdO v2 del 01/07/2023, Approvato),
34) Promuovere azioni per i sistemi integrati di mobilità in attuazione del PRIT 2025 «Obiettivo operativo»

Promuovere lo sviluppo del porto di Ravenna, la sostenibilità del trasporto merci e della logistica regionale, il sistema aeroportuale regionale

Obiettivo strategico da PIAO

Descrizione analitica:

Azioni di supporto alle strategie per lo sviluppo dei Piani e Programmi dell'Autorità di Sistema Portuale e degli Enti territoriali interessati relativamente al porto di Ravenna, con particolare riferimento ai lavori di approfondimento dei fondali dei canali Candiano e Baiona, adeguamento delle banchine esistenti e realizzazione nuovo terminal container in penisola Trattaroli, all'avvio della costruzione in project financing della nuova stazione marittima del terminal crociere del porto di Ravenna e agli interventi per il miglioramento dell'accessibilità ferroviaria e stradale del porto di Ravenna con particolare riferimento all'attuazione degli accordi con RFI per gli interventi sulle dorsali in destra e sinistra Candiano.

Programmazione dei lavori inerenti l'idrovia ferrarese nell'ambito del programma triennale e dell'elenco annuale degli interventi regionali di lavori pubblici

Coordinamento con AIPO e AdBPO delle diverse progettazioni inerenti l'asta del fiume Po (finanziamenti sul sistema idroviario e PNRR).

Potenziamento del network intermodale della Regione Emilia-Romagna ER.I.C. attraverso approfondimenti specifici con i gestori dell'infrastruttura ferroviaria ed i principali terminal regionali e collaborazione all'attuazione delle iniziative finalizzate all'aumento dell'attrattività rispetto ai mercati internazionali, allo sviluppo del trasporto merci su ferrovia tramite il coinvolgimento attivo della domanda industriale e all'ambito formativo.

Istituzione della Zona Logistica Semplificata (ZLS) Emilia-Romagna

Attuazione della nuova Legge regionale per l'incentivazione del trasporto ferroviario e fluvio-marittimo delle merci (LR 24/2022, art.9), finalizzata al contenimento del traffico merci su strada e al trasferimento di quote di traffico merci dalla modalità stradale a quella ferroviaria e fluvio-marittima.

Indicatori:

Descrizione	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
tonnellate di merci movimentate nel porto di Ravenna	27500000		25500000 eseguito il 31/12/2023 <i>(CONSUNTIVO)</i>
tonnellate di merci trasportate su ferrovia in Emilia-Romagna	21700000		21800000 eseguito il 31/12/2023 <i>(CONSUNTIVO)</i>

Sviluppato da:

Settore Trasporti, Infrastrutture e Mobilità Sostenibile (PdO v2 del 01/07/2023, Approvato),
15) Sviluppo e promozione del porto di Ravenna «Obiettivo operativo»

Settore Trasporti, Infrastrutture e Mobilità Sostenibile (PdO v2 del 01/07/2023, Approvato),
19) Promozione della navigazione interna e ammodernamento del sistema idroviario padano-veneto «Obiettivo operativo»

Settore Trasporti, Infrastrutture e Mobilità Sostenibile (PdO v2 del 01/07/2023, Approvato),
20) Sviluppo dei nodi intermodali e della piattaforma logistica regionale per il trasporto delle merci e istituzione ZLS «Obiettivo operativo»

Settore Trasporti, Infrastrutture e Mobilità Sostenibile (PdO v2 del 01/07/2023, Approvato),
21) Azioni a favore dello sviluppo del trasporto ferroviario delle merci «Obiettivo operativo»

Settore Trasporti, Infrastrutture e Mobilità Sostenibile (PdO v2 del 01/07/2023, Approvato),
26) Sviluppo e promozione del sistema aeroportuale regionale «Obiettivo operativo»

Contribuire ad aumentare il capacity building di comuni e province e regione verso imprese e famiglie attraverso la trasformazione digitale dei processi autorizzatori (campione gestito dal progetto PNRR "Mille esperti")

Obiettivo strategico da PIAO

Descrizione analitica:

Contributo degli esperti PNRR, nell'ambito delle materie di competenza della Direzione, in relazione a procedimenti edilizi e urbanistici, valutazioni ambientali e monitoraggio dei processi di bonifica dei siti contaminati

Indicatori:

Descrizione	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
Riduzione tempi 17 processi rispetto alla baseline definita nel Piano Territoriale Regione Emilia-Romagna approvato dal DFP (e relativa presa d'atto con DGR n. 2129 del 13/12/2021)	10%		29,5% eseguito il 31/12/2023 (CONSUNTIVO)
Riduzione arretrato 17 processi rispetto alla baseline definita nel Piano Territoriale Regione Emilia-Romagna approvato dal DFP (e relativa presa d'atto con DGR n. 2129 del 13/12/2021)	30%		49,01% eseguito il 31/12/2023 (CONSUNTIVO)

Sviluppato da:

Settore Aree Protette, Foreste e Sviluppo Zone Montane (PdO v2 del 01/06/2023, Approvato),
18) Contribuire ad aumentare il capacity building di Comuni, Province e Regione verso imprese e famiglie attraverso la trasformazione digitale dei processi (Progetto PNRR "Mille-Esperti")
«Obiettivo operativo»

Settore Trasporti, Infrastrutture e Mobilità Sostenibile (PdO v2 del 01/07/2023, Approvato),
35) Contribuire ad aumentare il capacity building di comuni, province e regione verso imprese e famiglie attraverso la trasformazione digitale dei processi (Progetto PNRR "MILLE-ESPERTI")
«Obiettivo operativo»

Settore Tutela dell'Ambiente ed Economia Circolare (PdO v2 del 01/07/2023, Approvato),
18) Contribuire ad aumentare il capacity building di Comuni, Province e Regione verso imprese e famiglie attraverso la trasformazione digitale dei processi (Progetto PNRR "Mille esperti").
«Obiettivo operativo»

Valorizzare le politiche delle entrate e delle spese regionali

Obiettivo strategico da PIAO

Descrizione analitica:

Nell'ambito del coordinamento delle attività di programmazione finanziaria e di bilancio si procederà al monitoraggio della capacità realizzativa delle spese dei Settori afferenti alla Direzione.

Indicatori:

Descrizione	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
capacità realizzativa delle entrate regionali	80%		85,17% <i>eseguito il 31/12/2023 (CONSUNTIVO)</i>
capacità realizzativa delle spese regionali	80%		95% <i>eseguito il 31/12/2023 (CONSUNTIVO)</i>

Sviluppato da:

Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente (PdO v3 del 31/10/2023, Approvato),
2) Curare e coordinare le attività di programmazione finanziaria e di bilancio «Obiettivo operativo»

Attuare le misure emergenziali per la gestione degli eventi di maggio 2023

Obiettivo strategico da PIAO

Descrizione analitica:

A seguito dei fenomeni alluvionali nel maggio 2023 e della dichiarazione dello stato d'emergenza per il territorio delle province di Reggio-Emilia, Modena, Bologna, Ferrara, Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini saranno assunti provvedimenti straordinari (ordinanze del Presidente della Giunta regionale) per la gestione emergenziale dei rifiuti generati e delle infrastrutture connesse alla gestione dei servizi pubblici ambientali (Servizio idrico integrato e Servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani). Inoltre, sarà assicurata la corretta attuazione di tali provvedimenti, anche tramite monitoraggio delle diverse operazioni svolte, per evitare l'insorgere di azioni elusive e distorsive nell'esercizio delle normali attività di gestione dei rifiuti e delle infrastrutture connesse ai servizi pubblici ambientali. Infine, anche per garantire la continuità dei servizi pubblici ambientali, sarà effettuata la ricognizione delle misure economiche per il ripristino della loro funzionalità.

Nell'ambito del Settore Difesa del suolo, si è stato fornito supporto al coordinamento tecnico e collaborazione alle attività legate a lavori in emergenza, fornendo dati relativi all'attività di ricognizione danni in collaborazione con ANBI, Consorzi di Bonifica e AIPO.

È stato attivato, inoltre, un servizio di verifiche e monitoraggio dei dissesti nell'area appenninica coinvolta, a supporto del sistema di protezione civile.

Per le materie di competenza, è stato fornito un contributo alla stesura di ordinanze ed atti del Commissario per l'emergenza ai sensi dell'O.C.D.P.C. 992/2023.

Indicatori:

Descrizione	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
Tonnellate di rifiuti eccezionali prodotti smaltiti entro dicembre 2023	150000		104000 <i>eseguito il 31/12/2023</i> (CONSUNTIVO)

Sviluppato da:

Settore Difesa del Territorio (PdO v2 del 01/07/2023, Approvato),

9) Coordinamento tecnico delle attività in fase emergenziale a supporto del sistema di protezione civile in relazione agli eventi alluvionali di maggio 2023 «Obiettivo operativo»

Settore Tutela dell'Ambiente ed Economia Circolare (PdO v2 del 01/07/2023, Approvato),

2) Alluvione del maggio 2023: gestione dei servizi pubblici ambientali. «Obiettivo operativo»

Gestire fase emergenziale per il ripristino delle condizioni ante evento alluvionale maggio 2023 - viabilità stradale e rete ferroviaria

Obiettivo strategico da PIAO

Descrizione analitica:

A seguito degli eccezionali eventi meteorici del mese di maggio 2023, in relazione ai quali è stato dichiarato lo stato di emergenza con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 4/05/2023, la Direzione con atto del Presidente in qualità di commissario delegato per l'emergenza (Decreto 68 del 20/05/2023), è stata individuata quale referente per il presidio della funzione verticale mobilità. In particolare, quindi, il Settore Trasporti, infrastrutture e mobilità sostenibile ha provveduto a monitorare lo stato di percorribilità delle strade e delle ferrovie e la fruibilità dei servizi di trasporto pubblico; nonché ad effettuare una ricognizione dei fabbisogni a seguito dei danni subiti dai gestori di tali infrastrutture.

l'obiettivo dei prossimi mesi, con il coordinamento delle aree del settore, sarà quello

Sulla rete ferroviaria regionale e nazionale dei territori interessatisi si sono verificati impatti notevoli , con evidenti ripercussioni sui servizi di trasporto. La quantificazione dei danni, a giugno 2023, ammonta a circa 100 milioni di euro. I notevolissimi impatti sulla rete viaria regionale, con oltre 1400 strade interessate da fenomeni alluvionali o franosi, determinano una quantificazione dei danni che ammonta a giugno 2023 a circa 1,8 miliardi di euro. La gestione della fase emergenziale consente di stimare la tempistica della rifunzionalizzazione della rete ferroviaria per settembre 2023; per la rete viaria, dopo l'avvenuto ripristino della funzionalità autostradale, la rifunzionalizzazione dei collegamenti viari si stima, allo stato attuale, che potrà avvenire entro dicembre 2023 all'80% per quelli statali e provinciali e per al 60% per quelli comunali.

Con l'obiettivo generale di ripristinare il maggior numero possibile di collegamenti, si procederà al monitoraggio dello stato di avanzamento dei lavori.

Indicatori:

Descrizione	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
rifunzionalizzazione rete ferroviaria entro settembre 2023	100%		98% eseguito il 31/12/2023 <i>(CONSUNTIVO)</i>
rifunzionalizzazione collegamenti viari (autostradali, statali, provinciali) entro dicembre 2023	80%		83% eseguito il 31/12/2023 <i>(CONSUNTIVO)</i>
rifunzionalizzazione collegamenti viari comunali entro dicembre 2023	60%		62% eseguito il 31/12/2023 <i>(CONSUNTIVO)</i>

Sviluppato da:

Settore Trasporti, Infrastrutture e Mobilità Sostenibile (PdO v2 del 01/07/2023, Approvato),
29) Gestire fase emergenziale per il ripristino delle condizioni ante evento alluvionale maggio 2023 viabilità stradale e rete ferroviaria «Obiettivo operativo»

Contribuire al reperimento di soluzioni abitative post alluvione maggio 2023

Obiettivo strategico da PIAO

Descrizione analitica:

A seguito dei danni causati dall'alluvione del maggio 2023 si sono intensificati bisogni relativi all'abitare; l'impegno è volto a dare una prima risposta con misure dedicate alla rinegoziazione degli affitti, alla ricerca di alloggi da privati per brevi locazioni e all'accesso al patrimonio ACER in disponibilità.

Indicatori:

Descrizione	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
reperimento alloggi necessari (da patrimonio ERP e da altri interventi) entro ottobre 2023	100%		100% <i>eseguito il 31/12/2023</i> (CONSUNTIVO)

Sviluppato da:

Settore Governo e Qualita' del Territorio (PdO v2 del 01/10/2023, Approvato),
13) 453 - CONTRIBUIRE AL REPERIMENTO DI SOLUZIONI ABITATIVE POST ALLUVIONE MAGGIO 2023
«Obiettivo operativo»

Migliorare il sistema delle valutazioni ambientali

Obiettivo strategico non da PIAO

Descrizione analitica:

Miglioramento qualitativo delle attività di Valutazione Ambientale previste e regolate dal D.Lgs 152/2006 in termini di digitalizzazione dei processi, miglioramento della partecipazione cittadine/i e stakeholder, attuazione degli obiettivi agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, omogeneità delle procedure istruttorie.

Indicatori:

Descrizione	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
Rispetto della tempistica del Piano di rafforzamento delle conoscenze territoriali integrate	80%		100% <i>eseguito il 31/12/2023</i> <i>(CONSUNTIVO)</i>
esprimere il parere di competenza nei procedimenti di VIA statali assegnati e rispondere ai quesiti posti in materia di VIA, AUA e AIA. Indicatore aumento del numero delle istanze evase. Baseline da Piano delle Attività vigente 80%	90%		90% <i>eseguito il 31/12/2023</i> <i>(CONSUNTIVO)</i>

Sviluppato da:

Settore Tutela dell'Ambiente ed Economia Circolare (PdO v2 del 01/07/2023, Approvato),
13) Miglioramento qualitativo del sistema delle Valutazioni Ambientali «Obiettivo operativo»

Curare la consulenza giuridica in materia di infrastrutture, trasporti e mobilità sostenibile

Obiettivo operativo

Descrizione analitica:

Nell'ambito della consulenza giuridica in materia di infrastrutture, trasporti e mobilità sostenibile, si prevede:

- la collaborazione nella stesura di atti di programmazione per il finanziamento e dei relativi bandi attuativi per l'incentivazione della mobilità sostenibile
- la collaborazione nella stesura dei bandi attuativi per l'incentivazione del trasporto ferroviario delle merci
- la collaborazione nella stesura di progetti di legge regionale di semplificazione normativa (cd Refit) collegato alla legge europea (parte trasporti)
- il supporto nelle procedure di approvazione e finanziamento dei progetti infrastrutturali ferroviari e viari (interramento linea ferroviaria Bologna - Portomaggiore; autostrada regionale Cispadana).

Indicatori:

Descrizione	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
predisposizione bando rivolto ai cittadini della regione per contributi all'acquisto di bici elettriche	Sì	CONSULENZA GIURIDICO-LEGALE E AMMINISTRATIVA IN MATERIA DI TRASPORTI, INFRASTRUTTURE E MOBILITA' SOSTENIBILE GHISELLI GABRIELLA (10659) [Elevata Qualificazione (ex P.O.) Q0000795]	Sì <i>eseguito il</i> 31/08/2023 (CONSUNTIVO)
predisposizione bando per il finanziamento con risorse statali di progetti di sharing mobility	Sì	CONSULENZA GIURIDICO-LEGALE E AMMINISTRATIVA IN MATERIA DI TRASPORTI, INFRASTRUTTURE E MOBILITA' SOSTENIBILE GHISELLI GABRIELLA (10659) [Elevata Qualificazione (ex P.O.) Q0000795]	Sì <i>eseguito il</i> 31/08/2023 (CONSUNTIVO)
apporto per progetto di legge regionale di semplificazione normativa (cd Refit) collegato alla legge europea (parte trasporti)	Sì	CONSULENZA GIURIDICO-LEGALE E AMMINISTRATIVA IN MATERIA DI TRASPORTI, INFRASTRUTTURE E MOBILITA' SOSTENIBILE GHISELLI GABRIELLA (10659) [Elevata Qualificazione (ex P.O.) Q0000795]	Sì <i>eseguito il</i> 31/08/2023 (CONSUNTIVO)
predisposizione atto di programmazione delle risorse statali "fondo di bacino padano" per la mobilità sostenibile	Sì		Sì <i>eseguito il</i> 31/08/2023 (CONSUNTIVO)

Curare e coordinare le attività di programmazione finanziaria e di bilancio

Obiettivo operativo

Descrizione analitica:

Curare e coordinare nell'ambito della Direzione generale le attività di programmazione finanziaria e di bilancio previste dal D.Lgs. 118/2011.

Nello specifico:

- gestione del processo della rendicontazione a consuntivo della gestione finanziaria
- cura e coordinamento della predisposizione del PdL Assestamento al bilancio di previsione e del PdL bilancio di previsione
- monitoraggio della capacità realizzativa delle spese dei Settori afferenti alla Direzione.

Inoltre si fornisce supporto alla rendicontazione finanziaria degli obiettivi strategici inclusi nel DEFR e all'aggiornamento del monitoraggio degli investimenti considerati nel DEFR

Indicatori:

Descrizione	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
implementazione REPORT di monitoraggio settore trasporti con la rispettiva rendicontazione: integrata Patto-lavoro e Clima e obiettivi DEFR, finanziaria e monitoraggio degli investimenti DEFR. Implementazione dei 4 portali della Direzione e social collegati, eventi e campagne di comunicazione	100%	PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA, BILANCIO E CONTROLLO GRECO ANNA (10263) [Elevata Qualificazione (ex P.O.) Q0001393]	100% <i>eseguito il</i> 31/12/2023 (CONSUNTIVO)
coordinamento attività programmazione e rendicontazione finanziaria previste da D.Lgs 118/2011 (rendiconto, consuntivo, bilancio di previsione e relativo assestamento)	Sì	PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA, BILANCIO E CONTROLLO GRECO ANNA (10263) [Elevata Qualificazione (ex P.O.) Q0001393]	Sì <i>eseguito il</i> 31/12/2023 (CONSUNTIVO)
monitoraggio e controllo del grado di realizzazione della spesa	4	PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA, BILANCIO E CONTROLLO GRECO ANNA (10263) [Elevata Qualificazione (ex P.O.) Q0001393]	4 <i>eseguito il</i> 31/12/2023 (CONSUNTIVO)
supporto alla rendicontazione finanziaria del DEFR	Sì	PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA, BILANCIO E CONTROLLO GRECO ANNA (10263) [Elevata Qualificazione (ex P.O.) Q0001393]	Sì <i>eseguito il</i> 31/12/2023 (CONSUNTIVO)

Curare la gestione delle fasi del ciclo della performance - dal PIAO al Piano degli Obiettivi

Obiettivo operativo

Descrizione analitica:

Con il 2023 si avvia l'attuazione del nuovo sistema di programmazione e valutazione delle performance.

Nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione - PIAO 81 (Art. 6 del DL 9/06/2021 n. 801, convertito con legge 6/08/2021, n. 113), nella sezione "Valore Pubblico e performance" sono esplicitate le linee di Valore Pubblico individuate come prioritarie dalla GR, in coerenza

con gli indirizzi strategici individuati, in particolare, con riferimento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) e al Patto per il lavoro e per il clima. Per ciascuna linea sono evidenziati i relativi obiettivi strategici e gli indicatori, nonché la struttura attuatrice e valutata, ovvero la Direzione generale interessata. Su tali obiettivi strategici assegnati alla Direzione si costruisce il Piano degli Obiettivi annuale della DG, a cui si collegano i Piani degli Obiettivi annuali dei Settori.

Si prevede pertanto, in particolare:

- di fornire supporto alla Direzione generale nei processi relativi alla sezione "Valore pubblico e performance" del PIAO (definizione proposte di linee strategiche, obiettivi strategici, indicatori)
- di fornire supporto e coordinamento per la redazione del PdO di direzione e dei PdO di Settore.

Verrà inoltre fornito il coordinamento e il supporto, per i settori di competenza della Direzione, per le attività inerenti: la rendicontazione dei risultati relativi agli obiettivi strategici del DEFER 2022, la definizione e l'aggiornamento degli obiettivi strategici del DEFER 2024.

Indicatori:

Descrizione	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
supporto al DG nei processi relativi al PIAO	Sì	GESTIONE DEL CICLO DELLA PERFORMANCE E DEI SISTEMI DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE BUDINI BARBARA (5146) PELLERI GIAN FRANCO (10283) fino al 30/09/2023 [Elevata Qualificazione (ex P.O.) Q0001000]	Sì <i>eseguito il</i> 31/12/2023 (CONSUNTIVO)
coordinamento per la redazione dei PdO	Sì	GESTIONE DEL CICLO DELLA PERFORMANCE E DEI SISTEMI DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE BUDINI BARBARA (5146) PELLERI GIAN FRANCO (10283) fino al 30/09/2023 [Elevata Qualificazione (ex P.O.) Q0001000]	Sì <i>eseguito il</i> 31/12/2023 (CONSUNTIVO)
coordinamento e referenza per i processi di competenza relativi al DEFER	Sì	GESTIONE DEL CICLO DELLA PERFORMANCE E DEI SISTEMI DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE BUDINI BARBARA (5146) PELLERI GIAN FRANCO (10283) fino al 30/09/2023 [Elevata Qualificazione (ex P.O.) Q0001000]	Sì <i>eseguito il</i> 31/12/2023 (CONSUNTIVO)
Implementazione report di monitoraggio settore trasporti con la rispettiva rendicontazione integrata Patto Lavoro Clima e	100%	GESTIONE DEL CICLO DELLA PERFORMANCE E DEI SISTEMI DI	100% <i>eseguito il</i>

Descrizione	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
obiettivi DEFR, finanziaria e monitoraggio degli investimenti DEFR. Implementazione dei 4 portali della Direzione e social collegati, eventi e campagne di comunicazione		MISURAZIONE E VALUTAZIONE BUDINI BARBARA (5146) PELLERI GIAN FRANCO (10283) fino al 30/09/2023 [Elevata Qualificazione (ex P.O.) Q0001000]	31/12/2023 <i>(CONSUNTIVO)</i>

Curare il coordinamento delle attività di comunicazione

Obiettivo operativo

Descrizione analitica:

Coordinamento dei portali web di Direzione (Ambiente, Mobilità, territorio, Montagna) e social network collegati.

Coordinamento delle campagne di comunicazione e dei progetti nell'ambito del Piano della comunicazione regionale.

Coordinamento dell'organizzazione di eventi e della partecipazione a manifestazioni fieristiche dei settori di interessi della Direzione.

Realizzazione di pubblicazioni, report e materiali inerenti i settori di interessi della Direzione.

Indicatori:

Descrizione	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
implementazione REPORT di monitoraggio settore trasporti con la rispettiva rendicontazione: integrata Patto-lavoro e Clima e obiettivi DEFR, finanziaria e monitoraggio degli investimenti DEFR. Implementazione dei 4 portali della Direzione e social collegati, eventi e campagne di comunicazione	Sì	SUPPORTO AL COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE DELLA DIREZIONE SBLENDORIO TERESA VALENTINA (3117) [Elevata Qualificazione (ex P.O.) Q0001664]	Sì <i>eseguito il</i> 31/12/2023 (CONSUNTIVO)
Aggiornamento e miglioramento dei portali di Direzione e social network collegati	Sì	SUPPORTO AL COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE DELLA DIREZIONE SBLENDORIO TERESA VALENTINA (3117) [Elevata Qualificazione (ex P.O.) Q0001664]	Sì <i>eseguito il</i> 31/12/2023 (CONSUNTIVO)
Campagne di comunicazione realizzate	3	SUPPORTO AL COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE DELLA DIREZIONE SBLENDORIO TERESA VALENTINA (3117) [Elevata Qualificazione (ex P.O.) Q0001664]	7 <i>eseguito il</i> 31/12/2023 (CONSUNTIVO)
Rispetto della tempistica e presentazione delle azioni dei Settori interessati per l'efficace partecipazione della Direzione a Ecomondo 2023	Sì	SUPPORTO AL COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE DELLA DIREZIONE SBLENDORIO TERESA VALENTINA (3117) [Elevata Qualificazione (ex P.O.) Q0001664]	Sì <i>eseguito il</i> 31/12/2023 (CONSUNTIVO)